

<b>Mittente</b>	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	<b>Destinatario</b>	Fabri Rafaele (Raffaele), maestro, padre provinciale di Napoli
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	Napoli	<b>Luogo arrivo</b>	Salerno
<b>Incipit</b>	Ricevo duplicati favori da Vostra Paternità molto Reverenda col saper di certo		
<b>Contenuto</b>	Marcantonio Querini scrive a padre Rafaele (Raffaele) Fabri, padre provinciale [dell'ordine dei Crociferi] di Napoli. Si dichiara consapevole di aver accresciuto le sue incombenze chiedendogli di recapitare le sue lettere "inductive, et reductive" [termini della logica]. Afferma di aver approfittato della confidenza con padre Rafaele essendo certo del suo affetto. Per questo si dichiara sicuro anche del suo perdono per avergli arrecato disturbo e garantisce di sentirsi ora doppiamente obbligato nei suoi confronti. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Cerimonie, ovvero Complimenti"].		
<b>Fonte</b>	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 85r.		
<b>Compilatore</b>	Barozzi Elisa		